ESTRATTO **BILANCIO SOCIALE** 2022

Un ponte per

I'MMA

CHI SIAMO

Missione e visione

Un Ponte Per (UPP) è un'associazione per la solidarietà internazionale e un'organizzazione non-governativa nata nel 1991, subito dopo la fine dei bombardamenti sull'Iraq, con il nome di "Un Ponte per Baghdad", con lo scopo di promuovere iniziative di solidarietà per la popolazione irachena colpita dalla guerra. Successivamente l'intervento dell'organizzazione si è esteso ad altri paesi del Medio Oriente e al Nord Africa, ai Balcani e recentemente all'Italia e all'Europa dell'Est.

Lo scopo di UPP è la prevenzione dei conflitti armati e violenti attraverso campagne di informazione, scambi culturali, progetti di cooperazione, programmi di peacebuilding e costruzione di reti per la giustizia sociale. UPP ripudia la guerra come strumento di risoluzione delle controversie nazionali e internazionali, e mira alla costruzione di una coesistenza pacifica ed equa tra i popoli, favorendo l'incontro tra culture, lingue, religioni e tradizioni diverse al fine di costruire coesione sociale.

Per incidere sulle cause scatenanti dei conflitti, UPP considera centrale la protezione dei diritti umani e il concreto supporto a chi promuove e protegge i diritti e le libertà fondamentali, siano esse persone, movimenti, organizzazioni o gruppi informali. Questo impegno viene realizzato attraverso campagne di advocacy, scambi culturali e di buone pratiche, progetti collaborativi, costruzione di coalizioni e azioni di rafforzamento delle capacità organizzative, strutturali e partecipative delle società civili con cui entra in contatto.

In 31 anni di attività, l'intervento di Un Ponte Per è mutato, adattandosi in risposta al cambiamento dei contesti in cui operava, ma ha conservato sempre lo stesso obiettivo: promuovere pace e diritti umani e prevenire nuovi conflitti.

Altrettanto immutato è l'impegno che l'organizzazione ha riposto nel curare la qualità dei propri progetti, ponendo particolare attenzione al sostegno e all'autodeterminazione delle popolazioni e delle comunità interessate,

alla valorizzazione del partenariato, al rispetto delle soggettività e soprattutto delle istanze politiche e sociali delle persone e delle organizzazioni con cui collabora.

Valori e finalità perseguite

I valori fondanti di Un Ponte per sono[1]:

DEMOCRAZIA. L'associazione adotta un sistema di organizzazione democratico, in cui tutte le persone hanno gli stessi diritti e doveri e garantisce una effettiva partecipazione e accesso all'informazione.

PARTECIPAZIONE. UPP è un'associazione democratica e a partecipazione popolare. La modalità di governo adottata richiede che gli interlocutori sociali dell'organizzazione, ognuno in base alle sue responsabilità, siano chiamati a partecipare alle decisioni prese dall'organizzazione a livello strategico e operativo e ad assumersi le responsabilità relative alle decisioni prese.

VALORIZZAZIONE DELLA QUALITÀ E DELLE ASPIRAZIONI DELLE PERSONE. L'associazione si basa sul volontariato, inteso come attività prestata in modo spontaneo e a titolo gratuito per fini di solidarietà, e sul lavoro professionale di personale retribuito che condivide gli obiettivi e la filosofia dell'associazione.

DECENTRAMENTO E TERRITORIALITÀ. L'associazione considera un valore essenziale il radicamento nel territorio e il collegamento con i movimenti e le espressioni della società civile, così come con le istituzioni presenti nel territorio.

EFFICACIA ED EFFICIENZA. Tenuto conto della responsabilità assunta da parte dell'associazione, in particolare nei confronti delle popolazioni vittime delle guerre, dei conflitti, delle diverse forme di esclusione e ingiustizia, l'associazione è cosciente della necessità di garantire che i programmi, i progetti e le iniziative condotte raggiungano livelli di efficacia ed efficienza attraverso:

- l'identificazione chiara e l'accessibilità delle istanze decisionali; sistemi di inclusione ed esclusione; responsabilità e poteri; modalità di presa di decisioni.
- La promozione di processi di pianificazione per obiettivi e risultati con una chiara identificazione delle risorse finanziarie in modo che vi sia una collettivizzazione della responsabilità finanziaria.
- Il coinvolgimento di personale volontario e retribuito che svolge le proprie mansioni conciliando motivazioni di solidarietà con una adeguata professionalità.

TRASPARENZA. Sappiamo che una associazione che fonda la sua esistenza su un principio etico ha come unico alimento della propria sopravvivenza la fiducia tra le persone. Decidiamo di basare la fiducia reciproca sulla trasparenza delle informazioni, intendendola quale conoscibilità e verificabilità delle informazioni, limitando la riservatezza delle informazioni alla tutela della sicurezza delle persone e al rispetto della sfera privata.

RESPONSABILITÀ. Il lavoro svolto a titolo gratuito e volontario e il lavoro retribuito si svolgeranno in base al principio della responsabilità di ciascuno, in misura della propria capacità decisionale nei confronti dell'associazione e delle popolazioni con cui lavoriamo.

RISPETTO. L'atteggiamento di rispetto necessario nell'approccio alle diverse culture dei popoli con i quali interagiamo è parte fondamentale della nostra "visione" politica.

1 Tratto dal documento relativo ai Principi approvato all'unanimità dall'Assemblea dei soci il 17 aprile 2005.

I PAESI DI INTERVENTO

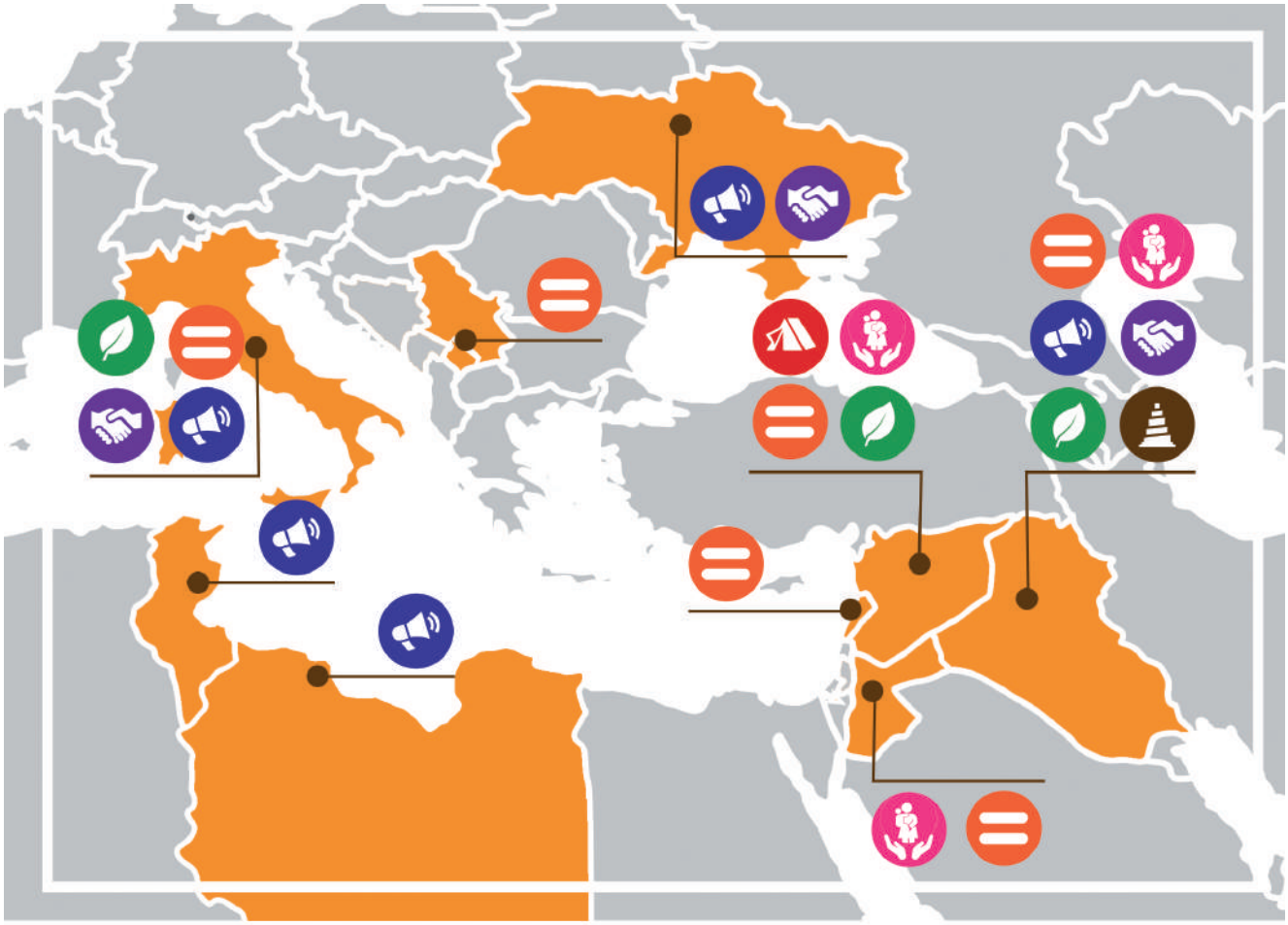
Nel corso del 2022, Un Ponte Per ha continuato a portare avanti le sue attività nei paesi in cui opera da tempo: Iraq, Siria, Libano e Giordania.

Particolare impegno è stato dedicato alla Siria, dove Un Ponte Per ha concentrato i propri sforzi nel fornire assistenza sanitaria nel Nord Est e nel contrastare la violenza di genere, il lavoro minorile e i matrimoni infantili, e all'Iraq, con il sostegno alle organizzazioni della società civile e agli attivisti e attiviste per i diritti umani e ambientali, e con i programmi per garantire l'accesso ai servizi sanitari primari e alle cure riproduttive.

In Giordania e Libano, l'organizzazione ha mantenuto la sua presenza per promuovere la difesa dei diritti, la coesione sociale e per contrastare gli impatti della riduzione degli spazi civici e della crisi economica.

Nel corso del 2022, Un Ponte Per ha avviato nuove iniziative di solidarietà in Libia e Tunisia, mirando a rafforzare la propria strategia di intervento a sostegno delle organizzazioni della società civile locale. Contestualmente con la guerra alle porte dell'Europa, l'associazione ha avviato un intervento di peacebuilding in Ucraina e un'iniziativa a sostegno degli attivisti e dei difensori dei diritti umani ucraini, russi e bielorussi.

In Italia, Un Ponte Per ha proseguito con determinazione i suoi programmi di formazione e di Educazione alla Pace, concentrandosi sulla scuola come luogo privilegiato per la costruzione di percorsi di conoscenza ed integrazione.



ITALIA
Ufficio di Roma - Sede Nazionale
Via Angelo Poliziano 18-20-22
00184 Roma, Italia
info@unponteper.it

Ufficio di Pisa
Piazza Giuseppe Garibaldi 33
56124 Pisa, Italia
toscana@unponteper.it

SIRIA
Ufficio di Amuda e ufficio di Raqqa
info@unponteper.it

IRAQ
Country Office Erbil
iraq@unponteper.it
Ufficio di Dohuk
dohuk@unponteper.it
Ufficio di Sulaymaniya
sulaymaniya@unponteper.it
Ufficio di Baghdad
baghdad@unponteper.it

GIORDANIA
Ufficio di Amman
amman@unponteper.it

LIBANO
Ufficio di Beirut
beirut@unponteper.it

TUNISIA
Ufficio di Tunisi
info@unponteper.it

GIORDANIA

2 progetti

222 destinatari e destinatarie diretti/e

In Giordania continua il nostro impegno accanto a giovani e donne più vulnerabili e marginalizzate, con particolare attenzione alle persone con disabilità sia tra le comunità locali che tra quelle rifugiate, siriane e non. Con il sostegno della Chiesa Valdese abbiamo completato un programma pluriennale di emancipazione dalle disabilità tramite lo sport paralimpico, sostenendo il Comitato Paralimpico Giordano che promuove questa categoria nel ping-pong, basket in carrozzina, goalball, atletica leggera e fitness. Abbiamo allargato le maglie del progetto per accogliere quanti più sportivi e sportive possibile, ma la domanda è assolutamente superiore alla capacità del Comitato Paralimpico di fornire allenatori e terapeuti. Anche le associazioni locali gestite da persone con disabilità hanno un grande potenziale ma ricevono poco sostegno internazionale, nonostante svolgano un lavoro fondamentale di inclusione e di coesione sociale tra comunità ospitanti e rifugiate, coinvolgendo persone disabili di guerra. Il nostro percorso di emancipazione dei giovani con disabilità o altre forti vulnerabilità prosegue con altri progetti di formazione e avviamento al lavoro, rafforzati da nuovi partner giordani specializzati nel fornire questi servizi. Valorizzando gli obblighi di legge per le imprese giordane, che le impegnano ad assumere persone con disabilità, facciamo in modo che il percorso lavorativo sia reale e non rimanga una firma su un contratto fittizio.

Principali obiettivi

- Contribuire a migliorare la qualità della vita di adolescenti e giovani adulti/e che si trovano in una situazione di esclusione sociale, compresi gli/le adolescenti a rischio e le persone con disabilità tra i rifugiati e le rifugiate e la comunità giordana.
- Promuovere l'inclusione sociale di adolescenti e persone con disabilità attraverso il miglioramento dell'accesso a servizi di riabilitazione e supporto psicosociale nel governatorato di Amman.
- Supportare i/le giovani in una posizione di vulnerabilità attraverso lo sviluppo di competenze tecniche e professionali e iniziative di costruzione della pace specifiche per il contesto nell'area del governatorato di Russeifa-Zarqa.

Principali risultati

- 72 attività sportive paralimpiche organizzate.
- 72 persone hanno partecipato alle attività, superando l'obiettivo pianificato dal progetto (60) e mostrando una forte domanda di accettazione da parte dei e delle partecipanti per i servizi forniti.
- 150 persone hanno partecipato alle attività implementate, tra cui quelle di Educazione e Training Tecnico e Vocazionale (TVET) destinate a giovani tra i 18 e i 30 anni e di counselling sulla salute mentale e il supporto psico-sociale.

IRAQ

13 progetti

39.673 destinatari e destinatarie diretti/e di cui il 55% donne

264 organizzazioni della società civile direttamente coinvolte

Da oltre 30 anni, Un Ponte Per opera in Iraq con una visione olistica di pace, promozione dei diritti umani e solidarietà radicate nella giustizia sociale affrontando tutte le forme di disuguaglianza basate sul genere, sull'età, sull'abilismo, sulla razza e sull'orientamento sessuale. Oggi la società civile irachena continua a lottare nell'affrontare gli effetti duraturi dell'invasione del 2003 e, più di recente, dell'occupazione dello Stato Islamico (Daesh). La crisi della fragile democrazia irachena è complessa e si concentra, dato un lato, sulla richiesta di cambiamenti politici, servizi di base migliori e maggiori opportunità economiche in particolare da parte delle giovani generazioni. Dall'altro lato, riguarda la mancanza di fiducia, giustizia e responsabilità che alimenta le tensioni interne. La società civile in Iraq svolge un ruolo fondamentale nel rafforzare il sistema democratico; tuttavia, il suo spazio d'azione è sempre più limitato da attori statali e non statali: attivisti e attiviste, difensori e difensore dei diritti umani e giornalisti indipendenti sono spesso presi/e di mira e minacciati/e, con conseguenze drammatiche per le loro vite. Nel 2022 Un Ponte Per ha continuato a lavorare in collaborazione con attivisti/e locali, movimenti e organizzazioni della società civile, per valorizzare la partecipazione e la responsabilità di tutte le comunità in ogni intervento e processo. Sono aumentati i programmi diretti di finanziamento delle organizzazioni locali, abbiamo aumentato il lavoro sinergico tra i diversi progetti e programmi e abbiamo strutturato un programma di volontariato locale, oltre ad accompagnare in un percorso di maggiore protagonismo politico le giovani attiviste di piazza Tahrir. Con la ferma convinzione che non possano esserci diritti politici senza diritti umani, sociali ed economici, abbiamo inoltre continuato a sostenere l'autonomia economica dei gruppi più emarginati, tra cui i giovani, le donne, i disabili e gli sfollati interni, attraverso il sostegno alla creazione di alternative al sistema privato sfruttando ciò che già esiste in Iraq, come l'enorme patrimonio culturale e ambientale.

Principali obiettivi

- Contribuire ad aumentare l'impatto delle Organizzazioni della Società Civile (CSOs) per la promozione dei diritti umani e ambientali, la loro efficacia nel rispondere alle esigenze delle comunità e la loro capacità nel collaborare e dialogare con le autorità., oltre a rafforzarne le azioni strategiche in quanto attori del processo democratico.
- Contribuire a sviluppare fonti alternative di reddito e occupazione per i e le giovani attraverso il patrimonio culturale e naturale e promuovere l'impiego in settori non saturi al fine di mitigare gli effetti negativi delle restrizioni imposte dalla pandemia di Covid-19.
- Migliorare l'accesso ai servizi sanitari primari e di salute riproduttiva e garantire il supporto economico per l'accesso ai servizi sanitari per i bambini e le bambine con patologie croniche.
- Assicurare uno spazio sicuro per i difensori e le difensore dei diritti umani in Iraq e le loro famiglie e aumentare la libertà di lavorare nel paese.

Principali risultati

- 242 Organizzazioni della società civile supportate.
- 40 Organizzazioni della Società Civile hanno organizzato iniziative di dialogo con le autorità locali su obiettivi sociali, economici e ambientali comuni.
- 30 iniziative e progetti di peacebuilding realizzati in zone di conflitto e 45 peacebuilders, volontari e professionisti attivi nella trasformazione nonviolenta dei conflitti.
- 49 attori imprenditoriali (associazioni, cooperative, imprese) sostenuti attraverso la microfinanza, di cui 28 attori "eco-friendly" e 16 guidate da giovani under 35.

- 400 persone formate in ambito professionale nel settore dell'ecoturismo e della conservazione del patrimonio culturale.
- 33 progetti di sviluppo locale e con focus sull'ambiente supportati.
- 11.225 persone raggiunte dai servizi di protezione, salute, supporto psico-sociale e alla salute mentale.
- 160 persone coinvolte nel programma di volontariato: www.facebook.com/Uppvolunteer

ITALIA

7 progetti

3.609 destinatari e destinatarie diretti/e

15 organizzazioni della società civile direttamente coinvolte

L'intervento di UPP in Italia nel 2022 è stato trasversale rispetto ai settori identificati dalla strategia 2021-2025: *Sicurezza Umana*, *Società Civile e Giovani Generazioni* e strettamente collegato alla finalità 3: **Supportare il protagonismo attivo delle nuove generazioni nel generare modelli per una società inclusiva e solidale fondata sui principi della giustizia ambientale e sociale, del transfemminismo e dell'ecopacifismo.**

Le giovani assegnatarie del Servizio Civile Universale hanno lavorato sul tracciamento e la messa in rete delle difensore dei diritti umani in Italia e all'estero, in sinergia con i progetti in corso nei paesi del Medioriente, rafforzando ed ampliando il lavoro iniziato negli anni scorsi attraverso la rete In Difesa Di.

Le attività dei Comitati locali di UPP si sono concentrate sul contrasto alla povertà educativa partendo dall'analisi delle criticità prodotte dagli anni della pandemia sulle nuove generazioni: isolamento, sovra esposizione ai social, disagio psichico. Attraverso lo strumento dei Patti educativi di comunità si è supportato il coinvolgimento di studenti e studentesse, insegnanti, genitori ed istituzioni territoriali allo scopo di creare una comunità educante inclusiva. L'approccio è stato lo stesso che si utilizza nelle missioni UPP all'estero: orizzontale, decolonizzato, volto a favorire le realtà locali ed i partner, senza imporre modelli e strumenti di lavoro, ma offrendo aiuto e sostegno nel rispetto delle culture e delle tradizioni dei diversi attori con cui ci si relaziona. Una rete di partner locali, in cui associazioni strutturate come Libera e Arci hanno collaborato con piccole associazioni e cooperative radicate nei territori, ha proposto e sostenuto attività di educazione non formale in decine di istituti scolastici, coinvolgendo migliaia studenti di ogni età.

Partendo dalla considerazione che la lotta ai cambiamenti climatici è uno sforzo comune che riguarda tutti gli abitanti del pianeta e che coinvolge tutti i settori dell'agire umano, UPP considera necessario estendere questa battaglia delle idee (culturale), a tutti gli attori della società a partire dal cosiddetto terzo settore, nostro principale ambito di lavoro. Nel 2022 UPP, insieme ai suoi partner, ha avviato un programma di riflessione sull'impatto climatico dei progetti di cooperazione allo sviluppo e sulle strategie da introdurre per ridurlo, approntando strumenti dedicati e analizzando le linee guida ambientali dei maggiori donatori istituzionali. Il programma di formazione online ha coinvolto nei mesi passati centinaia tra studenti e studentesse e operatori e operatrici del settore. Gli operatori e le operatrici umanitari/e stanno ora testando le loro competenze sull'azione per il clima attraverso diversi strumenti per misurare l'impatto climatico dei progetti e delle sedi operative e per sviluppare piani di azione e manuali strategici per ridurre le emissioni e migliorare le azioni positive per il clima.

Principali obiettivi

- Accrescere la consapevolezza sull'intersezione tra genere e ambiente in Italia e nei paesi del Mediterraneo tra giovani, società civile e decisori.
- Creare e diffondere una riflessione sull'impatto climatico dei progetti di cooperazione e sviluppare strumenti a questo fine, con l'obiettivo aumentare consapevolezza, conoscenza e competenza di professionisti/e del settore dello sviluppo, cooperazione e aiuto umanitario, studenti/esse, volontari/e, ricercatori e ricercatrici ed istituzioni nazionali e europee.
- Riappropriazione e rivitalizzazione degli spazi verdi all'aria aperta al fine di tutelare l'ambiente e di ricreare una dimensione di socialità e collettività.

- Contribuire a diffondere l'idea di una scuola aperta, diffusa e attenta al benessere dei e delle giovani.
- Creare un ambiente carcerario più inclusivo fornendo opportunità di lettura ai detenuti e alle detenute arabofoni/e in Italia attraverso la creazione di ponti tra Italia e Tunisia.

Principali risultati

- 2.500 persone, tra cui 500 giovani tra i 14 e i 28 anni, sono state raggiunte da eventi riguardanti l'intersezione tra femminismo e difesa dell'ambiente.
- Creazione di un corso MOOC (Massive Online Open Course) della durata di 25 ore e disponibile in 5 lingue finalizzato alla promozione di azioni climatiche positive nell'ambito della cooperazione e del terzo settore.
- 854 ore totali di laboratori di educazione non formale su temi quali la cura del territorio, il contrasto agli stereotipi culturali, i diritti delle donne, la disabilità, la pace, la legalità e il contrasto al fenomeno mafioso, poetry slam, arte urbana, teatro e circo sociale.
- Consegna di libri in lingua araba nelle carceri che hanno collaborato al progetto.

LIBANO

5 progetti

2.129 destinatari e destinatarie diretti/e

Dall'ottobre del 2019 il Libano sta attraversando un complesso periodo storico segnato dall'intersezione tra crisi politica, economica e sanitaria, che in breve tempo ha portato al collasso il paese esacerbando le tensioni sociali latenti al suo interno. Se da un lato la fine della pandemia ha lasciato respirare il fragile sistema sanitario nazionale, la crisi economica e politica continua ad alimentare una situazione di stallo senza prospettiva d'uscita. La grave situazione economica, caratterizzata da una massiccia contrazione del PIL, da un'elevata inflazione e dalla cronica crisi energetica, è interconnessa alla difficile situazione politica: negli ultimi tre anni il paese ha conosciuto solo governi facenti funzioni incapaci di affrontare il deterioramento economico-sociale. Ad aggravare la situazione è l'assenza di un Presidente della Repubblica: alla fine del mandato di Michel Aoun, nell'ottobre 2022, il Parlamento non è riuscito ad eleggere un successore, lasciando il paese in un vacuum politico istituzionale pericoloso.

In questo contesto complesso, a farne le spese sono principalmente le fasce più fragili della popolazione rifugiata e libanese (bambini/e e minori, donne, disabili, anziani/e). UPP persiste in interventi coerenti con la propria strategia a favore delle fasce più vulnerabili e marginali, intervenendo soprattutto nel settore dell'educazione per favorire la coesione sociale, la costruzione della pace, l'autodeterminazione delle donne e dei/lle giovani, cercando di mantenere un approccio attento alle richieste delle organizzazioni della società civile locale e della popolazione stessa, costruendo ponti solidali e di dialogo tra le diverse comunità sia a livello nazionale che regionale. Il lavoro in Libano è caratterizzato, come nello spirito di UPP, da un forte legame con la società civile locale, volto a favorire e incrementare lo scambio e la collaborazione reciproca. Grazio al partenariato con l'organizzazione Amel stiamo sviluppando ancora oggi interventi nelle scuole pubbliche libanesi, contribuendo al miglioramento del sistema educativo nazionale, favorendo l'inclusione educativa delle persone rifugiate e migliorando anche le strutture scolastiche stesse. La collaborazione ventennale con l'organizzazione BAS ci permette di supportare le attività educative all'interno dei campi palestinesi, contribuendo alla scolarizzazione dei bambini e delle bambine. Il partenariato con il Permanent Peace Movement ci ha spinto a intervenire con un progetto caratterizzato da un focus sulla sicurezza alimentare, con forte accezione di coesione sociale e costruzione della pace nelle zone di Aley e Chouf. UPP ha inoltre supportato negli anni Basket Beats Borders, progetto di empowerment delle donne e dei/lle giovani all'interno del campo di Shatila attraverso lo sport.

Principali obiettivi

- Contribuire ad aumentare la sicurezza delle comunità nel Monte Libano promuovendo la comprensione del concetto di sicurezza umana e alimentare e l'adozione di maggiori sforzi di advocacy e iniziative a livello comunitario.
- Contribuire a migliorare il benessere e l'inclusione sociale dei bambini e delle bambine, degli e delle adolescenti e delle loro famiglie tra i rifugiati e le rifugiate palestinesi e le persone in situazione di vulnerabilità di altre nazionalità nei campi di Beddawi e Nahr Bared e nelle zone circostanti.
- Sostenere bambini e bambine palestinesi e le loro famiglie assicurando l'accesso allo studio e alle cure di base.
- Migliorare e rafforzare la coesione sociale dei e delle giovani nel campo di Shatila fornendo accesso gratuito alle attività sportive e ricreative sia all'interno che all'esterno del campo.

Principali risultati

- 61 attori imprenditoriali (associazioni, cooperative, imprese) sostenuti attraverso la microfinanza, di cui almeno **11** guidate da giovani under 35.
- 1.621 persone raggiunte dai servizi di protezione, salute, supporto psico-sociale e alla salute mentale.
- 17 giovani tra i 18 e i 28 anni coinvolti/e nei progetti.
- 316 persone hanno avuto accesso a campagne informative e interventi riguardanti l'accesso e l'esercizio dei diritti umani (salute, protezione, assistenza legale, impiego, inclusione sociale).

SERBIA

1 progetto

24 destinatari e destinatarie

di cui il 50% donne

In Serbia, il peso della crisi economica causata dalla lenta ripresa dalla pandemia di Covid-19 e dal conflitto in Ucraina grava su tante famiglie. La povertà non colpisce tutte le persone allo stesso modo. Nel paese, le comunità più vulnerabili, come le famiglie numerose, le persone sfollate, le famiglie che vivono nelle zone rurali, stanno affrontando sfide importanti.

L'aumento dei prezzi del cibo e dell'energia e i costi dell'istruzione stanno mettendo a dura prova la capacità delle famiglie di far fronte alle esigenze quotidiane. Dal 1999, all'indomani dei bombardamenti della NATO sulla Jugoslavia, il nostro intervento si concentra nella Serbia centrale, nei villaggi intorno a Kraljevo, la città che in passato ha registrato il maggior numero di persone sfollate provenienti dal Kosovo e Metohija.

Attraverso il programma di sostegno a distanza Svetlost e la campagna "Dona una serra", Un Ponte Per lavora sia in ambito educativo che alimentare. In collaborazione con la Croce Rossa serba della città di Kraljevo, nel 2022 Un Ponte Per ha assicurato il sostegno scolastico a 22 minori di famiglie monoparentali, con figli/e disabili e famiglie numerose senza reddito. Dal 2016, sono state realizzate 36 serre per altrettante famiglie per consentire loro di produrre cibo anche durante il rigido inverno serbo.

Principali obiettivi e risultati

- Accompagnare economicamente le famiglie profughe serbe – fuggite dal Kosovo durante la guerra – e i bambini e le bambine nel percorso scolastico, al fine di prevenire l'abbandono scolastico e il lavoro minorile.
- Migliorare l'accesso all'istruzione per bambini/e e ragazzi/e.

SIRIA

14 progetti

526.268 destinatari e destinatarie dei servizi di protezione, salute, supporto psico-sociale e alla salute mentale.

2.142.126 destinatari e destinatarie indiretti/e dei servizi di gestione dei rifiuti sanitari e riciclaggio di rifiuti solidi urbani.

Nel Nord Est della Siria (NES), la situazione umanitaria è critica. Nel 2022, circa 2,1 milioni di persone su un totale di 2,7 milioni hanno avuto bisogno di assistenza. Nelle province del NES, le persone sono in particolar modo colpite dalla difficoltà di accesso ai servizi di base a causa del conflitto a bassa intensità ancora in corso, della crisi economica e delle emergenze sanitarie. La mancanza di servizi igienico sanitari di base, causata dall'interruzione dell'approvvigionamento idrico, da una gestione dei rifiuti carente, dallo sfollamento e dall'assenza di soluzioni abitative sufficienti, contribuisce alla diffusione di malattie epidemiche. Il sistema sanitario è gravemente compromesso dalle conseguenze del conflitto, dalle infrastrutture inadeguate e dalla carenza di personale sanitario.

Un Ponte Per opera nel NES dal 2015 ed è uno dei principali attori nel settore della salute nella regione. Lavora nelle comunità e nei campi per sfollati e sfollate, occupandosi principalmente di salute ma fornendo allo stesso tempo servizi di protezione e recupero dei mezzi di sussistenza. Nel 2022, con il partner Mezzaluna Rossa Curda (KRC), UPP ha supportato 25 strutture sanitarie, tra cui 3 reparti maternità presso gli ospedali di Raqqa, Membij e Tabqa, 16 poliambulatori e un Punto Salute in una zona rurale della provincia di Hassakeh. Inoltre, ha fornito assistenza attraverso team sanitari mobili per servire aree marginali e lontane da qualsiasi servizio sanitario, un Centro per il coordinamento e la gestione delle emergenze, che coordina circa 40 ambulanze. Dal 2018, UPP sostiene le Municipalità e gli Enti locali del NES attraverso progetti di cooperazione decentrata con il focus sulla salute ambientale. Nel 2022 abbiamo sostenuto la municipalità di Hasakeh avviando il primo sistema municipale di raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti solidi urbani di tutto il NES e abbiamo supportato la gestione dei rifiuti sanitari per 45 strutture sanitarie pubbliche e private, dalla formazione del personale sanitario alla raccolta e smaltimento nelle aree dedicate che abbiamo costruito in collaborazione con le autorità locali. Abbiamo inoltre sostenuto i Direttorati dell'acqua in una regione colpita da una gravissima crisi idrica. Per quanto riguarda i servizi di protezione, oltre alle attività nei poliambulatori, UPP con il partner DOZ gestisce 2 centri comunitari a Raqqa, uno spazio sicuro per donne e ragazze e uno spazio per l'infanzia.

Principali obiettivi

- Contribuire a migliorare il sistema sanitario nel NES e le condizioni sanitarie delle persone colpite dalla guerra.
- Contribuire alla protezione e al miglioramento del benessere psicosociale delle persone colpite dalla guerra in NES.
- Contribuire al rafforzamento del sistema di prevenzione dei rischi di sfruttamento e abuso sessuale (PSEA).
- Contribuire a garantire i diritti sanitari e ambientali per le persone colpite dalla guerra e dalla pandemia di Covid-19 nel NES attraverso una gestione sicura e sostenibile dei rifiuti sanitari e solidi urbani.
- Contribuire a migliorare l'accesso e la qualità dell'acqua, in risposta alla crisi idrica in alcune località del NES.

Principali risultati

- 45 strutture sanitarie supportate da servizi di gestione dei rifiuti sanitari, di cui 25 poliambulatori supportati con servizi di salute (emergenza e malattie infettive, salute materno-infantile e salute riproduttiva, medicina interna)

- 4.000 donne e ragazze hanno avuto accesso a servizi di informazione su diritti e prevenzione della violenza di genere (GBV) e salute riproduttiva.
- 480 membri dello staff di strutture sanitarie pubbliche o no-profit hanno aumentato le proprie competenze sui temi di protezione e salute.
- 270 partecipanti alle azioni formative/di empowerment rivolte a persone afferenti a gruppi discriminati, stigmatizzati ed esclusi.
- 136 volontari e volontarie convolti/e nelle campagne per la sensibilizzazione ambientale e riciclaggio rifiuti a Hasakeh.

UCRAINA

1 progetto

10.500 destinatari e destinatarie diretti/e

5 organizzazioni della società civile direttamente coinvolte

Nel 1998 i bombardamenti su Belgrado ci hanno convinti a costruire ponti di pace nel nostro continente. Nel 2022 abbiamo preso un'analoga decisione a seguito dell'invasione e dei bombardamenti russi sull'Ucraina. Mentre la comunità internazionale puntava solo sugli aiuti militari ed umanitari, quasi nessuno dialogava con la società civile locale sugli sforzi degli attivisti e delle attiviste ucraine per proteggere la coesione sociale, per continuare a educare alla pace, per aiutare i giovani a gestire e superare i traumi vissuti. Così è nato Un Ponte Per l'Ucraina, iniziando con le carovane della coalizione "Stop The War Now" con cui abbiamo raggiunto prima Leopoli per portare aiuti umanitari, poi Kiev per incontrare la società civile impegnata nel peacebuilding, nella resistenza nonviolenta e nel sostegno agli obiettori di coscienza. Grazie al sostegno dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai e assieme al nostro partner rumeno PATRIR, Istituto internazionale di ricerca e formazione sulla pace, abbiamo costruito una rete di partenariato con associazioni ucraine interessate a questi temi. I giovani attivisti ucraini hanno ricevuto formazione sulla gestione nonviolenta dei conflitti, molte scuole in tutto il paese hanno adottato corsi di educazione alla pace con la metodologia sviluppata dai nostri partner, sono stati diffusi manuali e pratiche per la gestione dei traumi psicologici causati dalla guerra. Infine, chi coraggiosamente promuove pratiche di resistenza nonviolenta e non-collaborazione con le autorità russe nei territori occupati ha ricevuto grazie a questo progetto dei micro-finanziamenti per le proprie attività. Nonostante l'evoluzione negativa del conflitto armato, la crescita della tensione e la polarizzazione delle posizioni geopolitiche a favore dello scontro militare, questa coalizione sostenuta da UPP ha proposto narrazioni alternative e ha portato nuove richieste ai decisori politici dell'Unione Europea: più diplomazia e sostegno ai progetti di peacebuilding della società civile, asilo politico agli obiettori di coscienza di tutti i paesi coinvolti. Questo programma è stato reso completo e coerente dai fondi raccolti dai nostri volontari e dalla solidarietà di tante e tanti che in Italia hanno organizzato eventi e di raccolta fondi come le "Tavole di pace". I fondi raccolti hanno fornito sostegno legale, salari per il personale e risorse per la comunicazione di associazioni ucraine, russe e bielorusse che sostengono gli obiettori di coscienza.

Principali obiettivi

- Favorire la resilienza della società civile ucraina al trauma della guerra.
- Sostenere l'azione dei e delle giovani ucraini e ucraine per la resistenza nonviolenta e la costruzione della pace dal basso, portando la loro voce alle istituzioni nazionali e internazionali.
- Dare visibilità alle azioni di coesione sociale e di nonviolenza nel paese, con particolare attenzione ai e alle giovani.

Principali risultati

- 5.700 beneficiari/e di campagne di sensibilizzazione online di salute mentale e elaborazione del trauma raggiunti/e.
- 20 partecipanti ai 2 webinar online sulla gestione del trauma e dei suoi impatti.
- 59 iniziative di costruzione della pace nel paese, tra cui 3 call "All for Peace" con circa 20 organizzazioni e 56 meeting/interviste durante attività in 5 città ucraine con organizzazioni ucraine ed internazionali.
- 200 volontari/e, peacebuilders e professionisti/e impegnati nella trasformazione nonviolenta dei conflitti.
- 4 report sviluppati e diffusi online sulla necessità del peacebuilding in Ucraina e sulla resistenza nonviolenta.
- Sviluppo del Youth Peacebuilding Manual nel contesto del conflitto in Ucraina e diffusione online.
- 15 esercizi sviluppati a partire dalla Metodologia delle Scuole di Pace per il Primo Soccorso e l'educazione alla pace.

AZIONI REGIONALI - MEDIORIENTE E NORD AFRICA

2 progetti, che coinvolgono Iraq, Siria, Libia, Tunisia, Libano.

337 destinatari e destinatarie diretti/e

12 organizzazioni della società civile direttamente coinvolte

La risoluzione ONU 1325 impegna gli Stati a promuovere la partecipazione delle donne nei processi di pace e nella definizione di pratiche e politiche di sicurezza. Si tratta di una sfida globale che può modificare in modo importante le modalità di gestione dei conflitti sociali e delle controversie internazionali. Un Ponte Per ha deciso quindi di lavorare su questo tema a livello regionale nei paesi di intervento. Anche nel 2022 grazie ai fondi del Piano italiano Donne-Pace-Sicurezza abbiamo favorito lo scambio di buone pratiche e azioni di pace sul terreno di donne attiviste e associazioni nel Medio Oriente e Nord Africa. Abbiamo consolidato il lavoro di scambio tra donne libanesi che hanno vissuto e combattuto la guerra civile, giovani donne palestinesi che in Libano intraprendono percorsi di emancipazione, donne yazide che portano la loro società fuori dal dramma del genocidio e ragazze rifugiate siriane nei campi del Kurdistan iracheno. A questo gruppo si sono aggiunte nel 2022 un'associazione tunisina che promuove l'uguaglianza tra generi e persone non binarie attraverso la scrittura creativa e l'arte, e una libica che lotta contro la violenza di genere e la libertà di associazione.

La costruzione della pace tramite la partecipazione attiva delle persone rifugiate e della società civile è il tema centrale dell'altro progetto che interessa l'area mediterranea, promosso dai nostri partner catalani di NOVACT. La crisi dei e delle rifugiate siriane, molte delle quali e dei quali non torneranno in Siria, può essere vista come un'opportunità per coinvolgere nuovi attori nei programmi di coesione sociale in paesi come l'Iraq. Questo progetto ha consentito di rafforzare la partecipazione giovanile di persone rifugiate e comunità ospitanti nella promozione della pace e della democrazia, ampliando l'intervento anche alla rete di Onglocali del Nord Est della Siria, spesso dimenticate dalla comunità internazionale.

Principali obiettivi

- Promuovere la partecipazione attiva di donne e giovani nei processi di pace attraverso il rafforzamento del dialogo con la società civile e il loro coinvolgimento al fine di promuovere la parità di genere in Italia, Medio Oriente e Nord Africa.
- Promuovere l'informazione e la mobilitazione sulla Risoluzione UNSCR 1325.
- Contribuire a promuovere le capacità e il ruolo di attori del cambiamento sociale e politico dei rifugiati e delle rifugiate, interne e non, provenienti dalle aree di conflitto in Siria e nel Kurdistan Iracheno – dove l'isolamento forzato a causa del Covid-19 ha aggravato la situazione – e dei e delle giovani nelle comunità ospitanti in Giordania e Catalogna nelle attività di costruzione della pace e di consolidamento della democrazia e dei diritti umani in Medio Oriente.

Principali risultati

- Più di 100 tra giovani rifugiati/e, sfollati/e e giovani delle comunità ospitanti in Giordania e Catalogna hanno contribuito a creare un network che lavora sul tema del peacebuilding, con particolare attenzione all'adozione di un approccio basato sui diritti umani e la giustizia di genere e ambientale.
- 245 donne irachene, tunisine, libiche e libanesi hanno partecipato a eventi di formazione sul peacebuilding, sulla mediazione e sulla risoluzione UNSCR 1325, acquisendo competenze circa l'implementazione e le metodologie attive nei movimenti sociali e giovanili di cui fanno parte.

- 12 organizzazioni della società civile hanno ricevuto supporto nelle pratiche di advocacy, azione nonviolenta, pianificazione strategica, raccolta fondi.
- Almeno 10 organizzazioni della società civile hanno intrapreso il percorso di costruzione di una Peacebuilding Academy e hanno contribuito allo scambio di buone pratiche tra OSC italiane, libanesi, irachene, tunisine e libiche durante diversi incontri.
- Raggiungimento di almeno 660 persone in presenza e oltre 3000 persone tramite social media da parte delle OSC locali, finanziati attraverso l'assegnazione piccole sovvenzioni.

I nostri interventi

TATWEER

Ambito: Attivismo e società civile

Paese: Iraq

Descrizione: Principale obiettivo di Tatweer è sostenere le Organizzazioni della società civile irachena affinché queste possano avere un maggiore impatto sulla promozione dei diritti umani e ambientali, rispondere efficacemente alle esigenze delle singole comunità e collaborare con le autorità locali e nazionali. A questo fine, sono stati aperti 3 Centri di Servizi per la società civile, sono stati prodotti materiali di formazione su vari argomenti - dalla buona governance alla gestione del progetto - e sono state organizzate discussioni tra comunità e società civile. Destinatari/e (2022): Organizzazioni della società civile irachena

Importo (2022):1.315.651€

Durata: 01/20-06/23

Partner: Al Mesalla

Finanziatore: Commissione Europea

SUPPORTO PSICO-SOCIALE PER I RIFUGIATI SIRIANI

Ambito: Assistenza psico-sociale e salute mentale

Paese: Iraq

Descrizione: Con il supporto di psichiatri/e, psicologi/ghe e operatori/trici sociali, l'intervento ha come obiettivo la promozione del benessere psicosociale attraverso una copertura sanitaria universale accessibile, equa e completa per tutti e tutte. Tra le attività implementate, sono state dedicate sedute individuali e di gruppo al fine di lavorare sulla gestione dello stress post-traumatico che hanno visto il coinvolgimento di bambini e bambine grazie a momenti di gioco-terapia. Inoltre, la componente formativa del progetto ha incluso training per insegnanti delle scuole nei campi profughi e per i funzionari del Direttorato della Salute.

Destinatari/e (2022): Rifugiati siriani, Internally Displaced Persons (IDPs).

Importo (2022): 595.273 €

Durata: 01/22-12/22

Partner: N/A

Finanziatore: UNHCR

SUMEREEN - Sumerian Youth for Economic Development and Cultural Heritage

Ambito: Patrimonio culturale e ambientale

Paese: Iraq

Descrizione: Il progetto si pone come obiettivo di sviluppare fonti alternative di occupazione e reddito per i giovani di Thi Qar attraverso il patrimonio culturale e naturale della zona. Le attività hanno visto come risultati la messa in sicurezza al sito archeologico di Ur e la sua promozione come destinazione eco-turistica, la creazione di 400 posti di lavoro per la popolazione locale nel settore dell'eco-turismo e in quello culturale e, infine, il miglioramento delle competenze professionali negli ambiti sopra menzionati.

Destinatari/e (2022): giovani, disoccupati/e, donne, autorità locali.

Importo (2022): 784.878 €

Durata: 05/20-11/22

Partner: Humat Dijlah, Safina Projects.

Finanziatore: UNDP

IMPROVE COMMUNITY RESILIENCE TO PREVENT VIOLENT EXTREMISM IN AREAS OF RETURN

Ambito: Peacebuilding e coesione sociale

Paese: Iraq

Descrizione: L'intervento ha come obiettivo il supporto alle comunità nella reintegrazione delle famiglie affiliate a Daesh (Stato Islamico) al fine di mitigare future tensioni. A questo fine, i e le giovani, le autorità locali e le Organizzazioni della società civile sono stati supportati nell'acquisizione di capacità e competenze che permettano di prevenire e contrastare l'estremismo violento.

Destinatari/e (2022): Comunità locali, IDPs, Organizzazioni della società civile, autorità locali.

Importo (2022): 1.549.396 €

Durata: 11/21-06/22

Partner: Ashor, PFO.

Finanziatore: UNDP

HIWAR (dialogo) per un nuovo contratto sociale

Ambito: Capacity building, attivismo e società civile

Paese: Iraq

Descrizione: All'interno di Hiwar sono stati organizzati incontri, corsi e formazioni in 9 governatorati iracheni sulle metodologie idonee alla progettazione e all'attuazione di progetti, al fine di supportare lo sviluppo di competenze, mezzi e buone pratiche necessarie per costruire e gestire azioni di progetto in modo autonomo da parte delle Organizzazioni della società civile, al pari con lo sviluppo e la costruzione di un dialogo tra le stesse e con le autorità locali. 40 Organizzazioni, supportate da un programma di micro-grants, hanno co-organizzato attività al fine di raggiungere i propri obiettivi sul piano sociale, economico e ambientale.

Destinatari/e (2022): Organizzazioni della società civile irachena.

Importo (2022): 509.705 €

Durata: 02/22-12/22

Partner: N/A

Finanziatore: UNDP

TOWARDS A NEW ERA OF SOCIAL STRUGGLE, RIGHTS, PEACE AND DEMOCRACY

Ambito: Società civile

Paese: Iraq

Descrizione: Il progetto nasce a supporto della società civile irachena e, in partnership con l'Iraqi Civil Society Solidarity Initiative (ICSSI), mira alla costruzione di una rete solida di contatti tra questa e la società civile internazionale, al sostegno dell'operato dell'Iraqi Social Forum e del Kurdistan Social Forum e al rafforzamento della loro presenza nei forum locali e sul piano regionale. Inoltre, tra gli obiettivi, anche il supporto alla campagna "End Cross Border Bombing sul Kurdistan iracheno" e a "Iraqi Human Rights Defenders NOW!".

Destinatari/e (2022): Organizzazioni della società civile.

Importo (2022): 30.000 €

Durata: 02/22-01/23

Partner: Iraqi Social Forum, Kurdistan Social Forum, Shaqufiyan, Sports Against Violence Iraq (SAVI).

Finanziatore: CCFD

SALAMTAK 3

Ambito: Assistenza psico-sociale e salute mentale, prevenzione della violenza sessuale e di genere

Paese: Iraq

Descrizione: Salamtak, nella sua terza fase, mira a migliorare l'accesso ai servizi sanitari primari per le comunità nelle aree di rientro, supportando il sistema sanitario nazionale nel fornire servizi di salute sessuale e riproduttiva alla popolazione nel governatorato di Ninive.

Destinatari/e (2022): IDPs, Returnees.

Importo (2022): 20.757 €

Durata: 01/22-07/22

Partner: N/A

Finanziatore: UPP

SALAMTAK 4

Ambito: Assistenza psico-sociale e salute mentale, salute materno-infantile, prevenzione della violenza sessuale e di genere

Paese: Iraq

Descrizione: Nella sua quarta fase, Salamtak fornisce supporto all'erogazione di servizi sanitari di qualità e al miglioramento delle infrastrutture per le comunità colpite dal conflitto nel Governatorato di Ninive. In particolare, è prevista l'attivazione di una nuova unità materno-infantile nella città di Mosul operativa 24/7, l'organizzazione di sessioni di sensibilizzazione nelle scuole sul tema delle malattie trasmissibili, una riabilitazione degli impianti idrici e l'inaugurazione di un nuovo sistema per la corretta gestione dei rifiuti chimici e sanitari.

Destinatari/e (2022): IDPs, Returnees.

Importo (2022): 144.055 €

Durata: 10/22-09/23

Partner: Solidarités International

Finanziatore: AICS

SHELTER INITIATIVE PROGRAM/HRDS PROJECT

Ambito: Protezione

Paese: Iraq

Descrizione: L'intervento mira ad assicurare uno spazio sicuro per i difensori e le difensore dei diritti umani iracheni/e e per la protezione delle loro famiglie nei periodi di emergenza e di spostamento temporaneo nella regione. I difensori e le difensore dei diritti umani sono coinvolti/e nelle comunità ospitanti, evitando situazioni di marginalizzazione e l'isolamento.

Destinatari/e (2022): Difensori dei diritti umani e le loro famiglie

Importo (2022): 43.091 €

REST HOUSE: EMPOWERING HUMAN RIGHTS

Ambito: Protezione

Paese: Iraq

Descrizione: L'obiettivo dell'intervento è il miglioramento della sicurezza e della libertà dei difensori e difensore di diritti umani iracheni/e nello svolgimento del loro lavoro all'interno del paese. Questo avviene attraverso la creazione di spazi sicuri per i difensori e le difensore dei diritti umani e per le loro famiglie nei periodi di emergenza e di spostamento temporaneo nella regione, parallelamente al rafforzamento del ruolo che ricoprono nella promozione dei diritti umani e della democrazia. I difensori e le difensore dei diritti umani sono inoltre coinvolti/e nelle comunità ospitanti, evitando situazioni di marginalizzazione e l'isolamento.

Destinatari/e (2022): Difensori dei diritti umani.

Importo (2022): 5.555 €

Durata: 09/22-08/24

Partner: Walking ARTs, Deir Maryam, Information Center.

Finanziatore: Ambasciata Olandese

REGAKAN - Paths of memory and emancipation in Northern Iraq-Kurdistan

Ambito: Capacity building, turismo ecosostenibile, inserimento lavorativo giovanile

Paese: Iraq

Descrizione: Obiettivo dell'intervento è favorire lo sviluppo economico e l'inserimento lavorativo di giovani iracheni/e nel settore del turismo eco-sostenbile attraverso la messa in sicurezza e la riabilitazione di siti di particolare interesse culturale e ambientale. Lo sviluppo occupazionale viene favorito anche attraverso formazioni specifiche e tirocini in settori emergenti, quali ecoturismo, settore umanitario, lingue e nuove tecnologie, che si concluderanno con una sovvenzione per l'avviamento di 8 start-up locali al fine di creare un network di ospitalità diffusa.

Destinatari/e (2022): giovani iracheni/e

Importo (2022): 355.793 €

Durata: 03/21-09/22

Partner: Monastero di Deir Maryam al-Adhra, Eparchia di Adiabene, General Council of Tourism, General Directorate of Tourism of Sulaymaniyah, Department of Antiquities-Sulaymaniyah, Association of Tourist Promoters-Branch of Sulaymaniyah.

Finanziatore: CEI - Conferenza Episcopale Italiana

AL-THAWRA UNTHA (La Rivoluzione è Donna)

Ambito: Autodeterminazione femminile, Capacity Building

Paese: Iraq

Descrizione: Con Al-Thawra Untha, UPP sostiene le donne irachene nel loro percorso di partecipazione e protagonismo in tutte le fasi di ricostruzione delle istituzioni statali, affinché abbiano maggiore influenza nel dettare l'agenda politica e nei processi decisionali. Questo avviene anche attraverso l'organizzazione di incontri di scambio con femministe impegnate in organizzazioni femminili e femministe per i diritti umani in Sudan.

Destinatari/e (2022): giovani donne, gruppi femminili e attiviste irachene.

Importo (2022): 372.540 €

Durata: 01/21-12/25

Partner: PAX, INFOCENTRE, SIHA.

Finanziatore: Ministero degli Affari Esteri Olandese

SOSTEGNO A DISTANZA - FARAH

Ambito: Sostegno a distanza

Paese: Iraq

Descrizione: Il sostegno a distanza di UPP in Iraq, attivo dal 2013, ha l'obiettivo di sostenere le famiglie fuggite dalla Piana di Ninive, garantendo loro supporto economico per l'accesso alla salute dei bambini e delle bambine con patologie croniche.

Destinatari/e (2022): bambini/e con patologie croniche e le loro famiglie.

Importo (2022): 10.511 €

Durata: 2013-ongoing

Partner: Yawm al-Huriya Organization.

Finanziatore: Donatori e donatrici privati/e.

SAWA II - Supporting persons with disabilities from the refugee and host communities in Jordan

Ambito: Accesso ai diritti, coesione sociale

Paese: Giordania

Descrizione: Il progetto Sawa, giunto alla seconda fase, ha come obiettivo la promozione dell'inclusione sociale per adolescenti e persone con disabilità. Questo viene portato avanti attraverso l'offerta di servizi di riabilitazione e di supporto psicosociale nel Governatorato di Amman, con focus specifico sulle attività sportive paralimpiche.

Destinatari/e (2022): Adolescenti; giovani adulti/e; persone con disabilità della comunità ospitante e di quella rifugiata siriana.

Importo (2022): 41.995 €

Durata: 12/21-08/22

Partner: JPC-Jordan Paralympic Committee.

Finanziatore: Tavola Valdese Otto per Mille

FURAS-CHANCES: Empowering youth through vocational skills development and peacebuilding initiatives

Ambito: Accesso ai diritti, formazione professionale, vocational training, accesso al mondo del lavoro

Paese: Giordania

Descrizione: Furas offre ai e alle giovani in Giordania - appartenenti sia alla comunità ospitante giordana che a quella rifugiata siriana - specifici corsi di formazione (Technical Vocational Education and Training - TVET) con l'obiettivo di colmare il gap presente tra la loro preparazione e l'offerta di lavoro e facilitare quindi il loro ingresso nel mondo lavorativo.

Destinatari/e (2022): Popolazione giovanile rifugiata siriana e giordana.

Importo (2022): 11.997 €

Durata: 11/22-04/23

Partner: Athar Association for Youth Development, First Institute for Training and Education.

Finanziatore: Tavola Valdese Otto per Mille

AMN AL-INSANI

Ambito: Sicurezza alimentare, livelihood

Paese: Libano

Descrizione: Volto alla sicurezza umana e alimentare nell'area del Monte Libano, l'intervento fornisce alla popolazione che vive o è tornata nelle aree rurali competenze e mezzi necessari per sviluppare in modo autonomo la propria sussistenza e raggiungere la piena sicurezza alimentare. Tra gli argomenti dei workshop vi sono lo sviluppo delle abilità necessarie per condurre una piccola attività, quali pianificazione, gestione del tempo, tecniche di sicurezza alimentare e gestione finanziaria. Amn al-Insani prevede anche l'assegnazione di micro-sovvenzioni destinate alla creazione di attività agro-imprenditoriali.

Destinatari/e (2022): piccoli agricoltori e cooperative.

Importo (2022): 176.000 €

Durata: 09/21-03/23

Partner: Permanent Peace Movement.

Finanziatore: CEI - Conferenza Episcopale Italiana

MENTAL HEALTH CARE PROGRAM IN PALESTINIAN CAMPS

Ambito: Salute mentale

Paese: Libano

Descrizione: Il progetto ha come obiettivo il miglioramento del benessere e dell'inclusione sociale delle persone che vivono nel campo di Beddawi attraverso l'accesso a servizi di supporto psicosociale.

Destinatari/e (2022): Bambini/e, adolescenti e famiglie tra la popolazione rifugiata nel campo di Beddawi - palestinese e non - e nell'area circostante.

Partner: Beit Atfal Assomoud

Importo (2022): 30.000 €

Durata: 02/22-08/22

Finanziatore: FCCD, Tavola Valdese Otto per Mille

BASKET BEATS BORDERS

Ambito: Salute mentale

Paese: Libano

Descrizione: Basket Beats Borders nasce come strumento per migliorare e rafforzare la coesione sociale tra i e le giovani all'interno del campo di Shatila attraverso attività sportive e ricreative sia all'interno che all'esterno del campo.

Destinatari/e (2022): giovani del campo di Shatila.

Importo (2022): 2.437 €

Durata: 2022- in corso

Partner: Shatila Youth Center

Finanziatore: Fondi Emergenza UPP, Women Win Foundation

SOSTEGNO A DISTANZA - FAMILY HAPPINESS

Ambito: Sostegno a distanza

Paese: Libano

Descrizione: Il sostegno a distanza di UPP in Libano, attivo dal 1997, si impegna a sostenere i bambini e le bambine palestinesi e le loro famiglie assicurando accesso allo studio e il diritto alle cure di base.

Destinatari/e (2022): Bambine, bambini e ragazzi/e palestinesi e le loro famiglie in Libano.

Importo (2022): 31.055 €

Durata: 1997-in corso

Partner: Beit Atfal Assomoud

Finanziatore: Donatori privati

RISPOSTA DI EMERGENZA E POST-EMERGENZA AI BISOGNI SANITARI SALVAVITA DELLA POPOLAZIONE COLPITA DAL CONFLITTO NEL NORD-EST DELLA SIRIA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI GRUPPI PIÙ VULNERABILI E ALLA SALUTE DELL'AMBIENTE (IV)

Ambito: Salute

Paese: Siria

Descrizione: Il progetto si articola in due componenti interconnesse nei settori Salute e Sanità. Da un lato, l'obiettivo è supportare l'erogazione di servizi di assistenza sanitaria di emergenza, primaria e secondaria; dall'altro, mira a consolidare, garantire e istituire - ove assente - il sistema sicuro di gestione dei rifiuti sanitari, permettendo così anche un rafforzamento delle attività di prevenzione e controllo delle infezioni. Le attività del progetto hanno come fine ultimo di contribuire alla riduzione dei tassi di morbilità e mortalità della popolazione colpita dalla guerra in NES.

Destinatari/e (2022): Popolazione locale, IDPs.

Importo (2022): 2.300.000 €

Durata: 01/22-11/22 (Fase IV)

Partner: Mezzaluna Rossa Curda (KRC)

Finanziatore: CDCS

ASSISTENZA SANITARIA ATTRAVERSO INTERVENTI SALVAVITA, A SOSTEGNO DELLA VITA E DEL BENESSERE DELLA POPOLAZIONE COLPITA DALLA GUERRA NEL NORD EST DELLA SIRIA (V, VI)

Ambito: Salute

Paese: Siria

Descrizione: L'intervento, attivo dal 2017 e arrivato alla sua VI fase, mira a garantire assistenza sanitaria salvavita completa e di qualità, così come servizi di salute ostetrica, riproduttiva, pediatrica e in risposta all'epidemia di Covid-19 alla popolazione in situazione di vulnerabilità in Nord Est Siria, dove le conseguenze di conflitti e sfollamenti sono state aggravate dall'epidemia di Covid-19.

Destinatari/e (2022): Popolazione locale, IDPs, rifugiati/e.

Importo (2022): 4.728.327 €

Durata: 05/21-06/23

Partner: Mezzaluna Rossa Curda (KRC), Action for Humanity (AfH),

Finanziatore: ECHO

LINKING EMERGENCY ASSISTANCE AND RESPONSE IN NORTHEAST SYRIA - LEARN III

Ambito: Salute

Paese: Siria

Descrizione: Il consorzio LEARN, che vede UPP che tra i partner, ha come obiettivo la riduzione di morbilità e mortalità e il miglioramento delle condizioni di vita, la resilienza e la dignità delle popolazioni colpite dal conflitto in NES. Questi obiettivi vengono perseguiti attraverso il miglioramento dell'accesso a servizi sanitari di qualità da un lato e il supporto a nuclei domestici in condizione di vulnerabilità dall'altro, al fine di ripristinare, proteggere e sviluppare mezzi di sussistenza.

Destinatari/e (2022): Popolazione locale, IDPs.

Importo (2022): 3.839.755 €

Durata: 10/21-03/23

Partner: Solidarités International, Relief International, People in Need, Mezzaluna Rossa Curda (KRC)

Finanziatore: BHA

DARNA AL-AMAN III (OUR SAFE HOME - LA NOSTRA CASA PROTETTA)

Ambito: Salute, Protezione

Paese: Siria

Descrizione: Il progetto nasce con lo scopo di ripristinare i servizi sanitari primari nella parte ovest di Raqqa al fine di garantire il primo soccorso e il rientro sicuro nella città alle famiglie che volessero tornare.

Destinatari/e (2022): Donne e minori a rischio violenza.

Importo (2022): 176.165 €

Durata: 01/21-04/22

Partner: Mezzaluna Rossa Curda (KRC), DOZ International.

Finanziatore: AICS

DARNA, LA NOSTRA CASA (IV) - Sostegno ai servizi materno-infantili per la città di Raqqa e la sua provincia

Ambito: Salute, Protezione

Paese: Siria

Descrizione: Il progetto nasce con lo scopo di ripristinare i servizi sanitari primari nella parte ovest di Raqqa al fine di garantire il primo soccorso e il rientro sicuro nella città alle famiglie che volessero tornare. Obiettivo specifico della quarta fase è l'ulteriore miglioramento dell'accesso ai servizi integrati di protezione e salute, in parallelo alla predisposizione di luoghi e servizi per la prevenzione e la risposta alla violenza di genere e sui e sulle minori.

Destinatari/e (2022): Donne e minori a rischio violenza.

Importo (2022): 604.818 €

Durata: 06/22-09/22

Partner: Mezzaluna Rossa Curda (KRC), DOZ International.

Finanziatore: AICS

SUSTAINABLE HEALTH WASTE MANAGEMENT IN NORTH EAST SYRIA

Ambito: Diritti ambientali, Capacity building

Paese: Siria

Descrizione: L'intervento si inserisce nel contesto al fine di contribuire a garantire i diritti ambientali e sanitari per le popolazioni colpite dal conflitto e dall'emergenza Covid-19 attraverso la corretta e sicura gestione dei rifiuti sanitari. Questo viene reso possibile dalla stretta collaborazione tra UPP e i partner locali, tra cui enti e autorità pubbliche e Organizzazioni della società civile.

Destinatari/e (2022): Autorità locali e strutture sanitarie.

Importo (2022): 96.500 €

Durata: 06/21-07/22

Partner: Mezzaluna Rossa Curda (KRC), Department of Local Administration and Environment of Jazeera Region (DOLAE), Department of Health of Jazeera Region, Raqqa Committee of Health, Raqqa Municipality, Menbij Municipality, Menbij Committee of Health.

Finanziatore: AMB

GEMAR ZERO: EMERGENCY IN NORTH EAST SYRIA AND ENVIRONMENTAL RESPONSE FOR WASTE RECYCLING AND COMMUNITY ENGAGEMENT

Ambito: Diritti ambientali, Capacity building

Paese: Siria

Descrizione: L'intervento è implementato con l'obiettivo di contribuire a garantire i diritti ambientali e sanitari per le popolazioni colpite dal conflitto e dall'emergenza Covid-19 attraverso la corretta e sicura gestione dei rifiuti sanitari e il riciclo dei rifiuti ordinari. Al fine di rafforzare le capacità locali nella riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti, il progetto vede il supporto di UPP nel collaudo e nel lancio del primo sistema municipale di riciclaggio dei rifiuti in NES.

Destinatari/e (2022): Autorità locali e strutture sanitarie.

Importo (2022): 145.734 €

Durata: 12/21-06/23

Partner: Mezzaluna Rossa Curda (KRC), Department of Local Administration and Environment of Jazeera Region (DOLAE), Hasakeh Directorate of Environment, Hasakeh Municipality.

Finanziatore: AMB

HEALTH WASTE IN NORTHEASTERN SYRIA: IMPROVEMENT AND CONSOLIDATION OF THE MANAGEMENT SYSTEM

Ambito: Diritti ambientali, Capacity building

Paese: Siria

Descrizione: Questo intervento si pone come estensione del progetto "SUSTAINABLE HEALTH WASTE MANAGEMENT IN NORTH EAST SYRIA" con l'obiettivo di consolidare, migliorare ed espandere il sistema di smaltimento dei rifiuti sanitari nei governatorati di Aleppo, Raqqa e Hasakeh, in cooperazione con gli attori locali.

Destinatari/e (2022): Autorità locali e strutture sanitarie.

Importo (2022): 1.559 €

Durata: 08/22-10/23

Partner: Mezzaluna Rossa Curda (KRC), Department of Local Administration and Environment of Jazeera Region (DOLAE), Department of Health of Jazeera Region, Sawsan NGO, Raqqa Committee of Health, Raqqa Municipality.

Finanziatore: AMB

ISHRAF - Identifying and scoping options for health systems resilience and stewardship to improve access and financial sustainability

Ambito: Salute, Protezione

Paese: Siria

Descrizione: L'obiettivo generale del progetto è il miglioramento della governance sanitaria in NES, attraverso il miglioramento dell'accesso all'assistenza sanitaria, del sistema sanitario e della sua capacità di rispondere ai bisogni della popolazione attraverso la promozione della pianificazione territoriale e l'integrazione dei servizi sanitari. A questo proposito, tra gli obiettivi dell'intervento vi sono il rafforzamento del coordinamento dei servizi sanitari e un miglioramento della capacità degli operatori e delle operatrici sanitarie locali nella gestione dei servizi di assistenza sanitaria primaria.

Destinatari/e (2022):

Importo (2022): 103.000 €

Durata: 09/22-08/23

Partner: Centro Salute Globale - Azienda Ospedaliero Universitaria "A. Meyer", Primary Care International, University of Florence

Finanziatore: DG NEAR

DARNA MoUs

Ambito: Protezione, empowerment di donne e bambini/e, benessere psico-sociale

Paese: Siria

Descrizione: Il progetto vede UPP contribuire alla protezione e all'empowerment di donne e bambini/e colpiti/e dalla guerra e migliorare il loro benessere psicosociale preservando e migliorando lo spazio di protezione per i/le civili colpiti/e dalla guerra a Raqqa. Focus particolare è sulle donne e le ragazze a rischio e sopravvissute alla violenza di genere (GBV), i/le loro bambini/e e caregiver e sui e sulle bambini/e che subiscono violenza, abbandono, abuso e sfruttamento.

Destinatari/e (2022): Donne, bambini/e colpiti/e dalla guerra.

Importo (2022): 18.000 €

Durata: 04/22-06/22

Partner: DOZ International.

Finanziatore: UPP

DARNA AL-AMAN (LA NOSTRA CASA PROTETTA) - Continuità di servizi salvavita di protezione e di empowerment per donne, bambine e bambini colpiti dal conflitto a Raqqa (NES)

Ambito: Protezione, empowerment di donne e bambini/e, benessere psico-sociale

Paese: Siria

Descrizione: Il progetto vede UPP contribuire alla protezione e all'empowerment di donne e bambini/e colpiti/e dalla guerra e migliorare il loro benessere psicosociale preservando e migliorando lo spazio di protezione per i/le civili colpiti/e dalla guerra a Raqqa. Focus particolare è sulle donne e le ragazze a rischio e sopravvissute alla violenza di genere (GBV), i/le loro bambini/e e caregiver e sui e sulle bambini/e che subiscono violenza, abbandono, abuso e sfruttamento.

Destinatari/e (2022): Donne e minori a rischio violenza.

Importo (2022): 100.000 €

Durata: 07/22-12/22

Partner: DOZ International.

Finanziatore: IBISG

PROVISION OF PROTECTION AGAINST SEXUAL EXPLOITATION AND ABUSE (PSEA) TO AFFECTED POPULATIONS IN NORTH EAST SYRIA

Ambito: Protezione, empowerment di donne e bambini/e, benessere psico-sociale

Paese: Siria

Descrizione: L'intervento vede UPP contribuire agli sforzi della rete NES PSEA rafforzando la prevenzione dei rischi di sfruttamento e abuso sessuale (SEA) per tutte le categorie della popolazione colpita dal conflitto che beneficiano dell'assistenza umanitaria attraverso tutti i punti di accesso disponibili e per rafforzare la risposta della VAS laddove si verifica.

Destinatari/e (2022): Donne, uomini, ragazzi/e, IDPs, rimpatriati/e e membri della comunità ospitante.

Importo (2022): 23.590 €

Durata: 09/22-02/23

Partner: Mezzaluna Rossa Curda (KRC), DOZ International.

Finanziatore: IOM

IMPROVING ACCESS TO WATER FOR THE POPULATION OF HASAKEH GOVERNORATE

Ambito: Accesso ai diritti, patrimonio ambientale

Paese: Siria

Descrizione: L'obiettivo generale del progetto è rispondere alla crisi idrica e migliorare l'accesso all'acqua per la popolazione del Governatorato di Hasakeh.

Destinatari/e (2022): Popolazione del Governatorato di Hasakeh.

Importo (2022): 98.452 €

Durata: 06/22-02/23

Partner: Hasakeh Water Directorate, Solidarity Economic Association, Roots for Change, Siemenpuu Foundation.

Finanziatore: Campagna Water For Rojava (W4R)

IMPROVING ACCESS TO WATER FOR THE POPULATION OF AMUDA AND BASHIRA

Ambito: Accesso ai diritti, patrimonio ambientale

Paese: Siria

Descrizione: L'obiettivo generale del progetto è migliorare la qualità e quantità dell'acqua fornita alla città di Amuda e agli 80 villaggi circostanti.

Destinatari/e: Popolazione della città di Amuda e dei villaggi circostanti.

Importo (2022): N/A

Durata: 06/22-01/22

Partner: Qamishli Water Directorate, Solidarity Economic Association, Roots for Change, Siemenpuu Foundation.

Finanziatore: Campagna Water For Rojava (W4R)

WOMEN WAVING PEACE

Ambito: Peacebuilding, donne pace e sicurezza, empowerment femminile

Paese: Libia, Tunisia, Libano, Iraq

Descrizione: L'obiettivo dell'intervento Women Waving Peace è la promozione della partecipazione attiva di donne e giovani nei processi di pace in un'ottica di parità di genere in Italia, Medio Oriente/Sud-Ovest Asiatico e Nord Africa. Tra le attività, caratterizzate da un forte approccio di genere, sono previsti 4 cicli di formazione a livello locale, nazionale e internazionale, campagne di sensibilizzazione sul ruolo delle donne nella trasformazione nonviolenta dei conflitti, mediazione e riconciliazione e scambi di buone pratiche inerenti alla Risoluzione 1325 - Donne Pace e Sicurezza, volta al coinvolgimento delle donne nei processi di pace.

Destinatari/e (2022): donne e attiviste irachene, libanesi, libiche e tunisine.

Importo (2022): 82.005 €

Durata: 07/22-12/22

Partner: N/A

Finanziatore: DGAP

ASITI: Fostering the role of internally displaced women and refugees in the long-running conflicts in Syria and the KRI and the youth of Jordanian and Catalan host communities in peacebuilding and consolidation of democracy and human rights in the Middle East.

Ambito: Peacebuilding, empowerment di donne e giovani

Paese: Siria, Iraq

Descrizione: L'obiettivo di ASITI è promuovere il ruolo delle donne, dei e delle rifugiati/e e delle IDPs nei conflitti di lunga durata in Siria e nel Kurdistan iracheno e dei e delle giovani delle comunità ospitanti giordana e catalana in un'ottica di costruzione della pace e consolidamento della democrazia e dei diritti umani in Medio Oriente/Sud-Ovest Asiatico.

Destinatari/e (2022):

Importo (2022): 6.840 €

Durata: 02/22-08/23

Partner: N/A

Finanziatore: ACCD, Fons Català

PEACE SUPPORT UKRAINE

Ambito: Peacebuilding e coesione sociale

Paese: Ucraina

Descrizione: L'obiettivo dell'intervento è favorire la resilienza della società civile ucraina al trauma della guerra e sostenere l'azione dei giovani e delle giovani ucraine per la resistenza nonviolenta e la costruzione della pace dal basso, portando la loro voce alle istituzioni nazionali e internazionali. In particolare, Peace Support Ukraine vuole dare visibilità internazionale alle azioni di coesione sociale e nonviolenza che si stanno svolgendo in Ucraina e rafforzare le capacità dei e delle giovani, della società civile e delle istituzioni educative di organizzare attività di costruzione della pace e di primo soccorso nella gestione del trauma.

Destinatari/e (2022): Popolazione locale, attivisti/e, organizzazioni della società civile, scuole.

Importo (2022): 86.000 €

Durata: 07/22-01/24

Partner: PATRIR, Nonviolence International, IPCG, ULA.

Finanziatore: IBISG

PERCORSI PER LA SICUREZZA UMANA TRA PRATICHE NONVIOLENTE ED ECOFEMMINISMO

Ambito: Attivismo e società civile

Paese: Italia

Descrizione: Obiettivo del progetto, nell'ambito del Servizio Civile, è la promozione in Italia del concetto di sicurezza umana affermato dalla Risoluzione ONU 1325, con particolare attenzione alle minacce e ai progressi che intervengono all'intersezione tra genere e ambiente in Italia e nei paesi del Mediterraneo. In particolare, il progetto si propone di creare meccanismi di protezione/difesa individuale e collettiva per le donne Difensore della Terra, accrescendone l'influenza su giovani, società civile e decisori.

Destinatari/e (2022): Giovani, società civile e decisori nel territorio italiano

Importo (2022): N/A

Durata: 05/22-05/23

Partner: N/A

Finanziatore: Ufficio Nazionale Servizio Civile

(E)MISSION (IM)POSSIBLE

Ambito: Attivismo e società civile

Paese: Italia, Spagna, Portogallo, Mozambico, Togo, Guinea-Bissau, Venezuela, Bolivia, Colombia, Ecuador e Medio Oriente.

Descrizione: Il progetto mira a sviluppare delle qualifiche di istruzione superiore nel campo dell'azione climatica tra attuali e futuri/e professionisti/e della cooperazione per lo sviluppo. L'obiettivo è il rafforzamento del ruolo di leader nelle azioni climatiche delle ONG, che diventeranno esempi di buona condotta dal punto di vista ambientale e, quindi, climatico. Nello specifico, (E)mission (IM)possible mira a migliorare la capacità degli istituti di istruzione superiore, delle ONG e delle organizzazioni ambientaliste a implementare formazione e sviluppare qualifiche nell'ambito dell'azione per il clima, oltre a costruire competenze chiave sul clima che permettano ai e alle professionisti/e delle ONG di diventare veri agenti di cambiamento. Tra le attività del progetto sono previste: l'erogazione di un MOOC (Massive On-Line Open Course), un toolkit di formazione sulla neutralità climatica, un quadro metodologico per l'implementazione, dei webinar ed eventi di diffusione in varie città europee.

Destinatari/e (2022): Studenti/esse, volontari/e, professionisti/e disoccupati/e o non ancora impiegati, personale delle ONG, accademici/che e insegnanti, Istituzioni locali, nazionali ed europee, Istituti di istruzione superiore, Organizzazioni climatiche e movimenti ambientalisti.

Importo (2022): 8.930 €

Durata: 01/22-09/24

Partner: A Sud Ecologia e Cooperazione onlus, Universidad de Cadiz, Associacion Iroko Desarrollo Forestal Sostenible, AIDGLOBAL, Fondazione Ecosistemi, Bosque y Comunidad

Finanziatore: Erasmus+ KA220-HED - Cooperation partnerships in higher education (EU)

P.AR.CO. - Percorsi ARtistici COndivisi a Monza

Ambito: Attivismo e società civile

Paese: Italia

Descrizione: Obiettivo del progetto è quello di riappropriarsi e rivitalizzare gli spazi della città di Monza all'aria aperta, con particolare attenzione agli spazi verdi, al fine di sottolineare l'importanza che il rispetto dell'ambiente e una vita all'aperto e a contatto con la natura hanno in questa fase storica. Mira, inoltre, alla riappropriazione di una dimensione di socialità e collettività in spazi e luoghi di comunità che favoriscano rapporti umani che nei mesi di quarantena dovuta al Covid-19 sono stati messi in grave crisi. Le attività proposte vedono l'utilizzo di linguaggi artistici per riabituarsi a vivere in maniera positiva e creativa le proprie emozioni e il rapporto con sé e con le altre persone.

Destinatari/e (2022):

Importo (2022): 3.876

Durata: 06/21-11/22

Partner: Parada Italia Onlus, Arci Scuotivento, La Scatola dei Pensieri, Liberi Svincoli

Finanziatore: Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza Onlus

DISEGNARE LA PACE TRA AGRATE E L'IRAQ

Ambito: Attivismo e società civile

Paese: Italia, Iraq.

Descrizione: Il progetto nasce per offrire percorsi di educazione alla pace attraverso attività di educazione non formale nella città di Sulaymaniya, nel Kurdistan iracheno, e nella città di Agrate Brianza, creando momenti di confronto tra ragazzi/e italiani/e e iracheni/e.

Destinatari/e (2022): ragazzi/e italiani e iracheni/e.

Importo (2022): 2.071 €

Durata: 07/22-05/23

Partner: Centro Polifunzionale per Giovani Sulè

Finanziatore: Comune di Agrate Brianza (MB)

PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ

Ambito: Educazione alla pace, contrasto all'abbandono scolastico

Paese: Italia

Descrizione: Il progetto, nato nel contesto di emergenza della pandemia Covid-19 e alla conseguente chiusura delle scuole per 18 mesi, ha come obiettivo il contrasto alle nuove povertà educative, alla dispersione scolastica e ai fallimenti educativi al fine di creare una scuola connessa con la sua base sociale. Tra le attività sono previste 750 ore di percorsi laboratoriali in teatro, circo, poetry slam, murales, fumetto e orto sociale al fine di coinvolgere quasi 2300 studenti e studentesse.

Destinatari/e (2022): Studenti e studentesse della Brianza di 1° e 2° grado (6-19 anni).

Importo (2022): 46.341 €

Durata: 02/22-02/23

Partner: Arci Scuotivento, Arcodonna, Banca del Tempo, Gruppo Solidarietà Africa, La Scatola dei Pensieri, Legambiente, Libera, Parada, Silvia Tremolada, Socialtime Onlus

Finanziatore: Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza Onlus

KUTUB HURRA - Libri liberi

Ambito: Educazione alla pace, contrasto all'abbandono scolastico, inclusione, prevenzione dell'estremismo violento

Paese: Italia

Descrizione: Obiettivo del progetto è sensibilizzare l'opinione pubblica italiana sul tema delle migrazioni e prevenire l'estremismo violento tra detenuti/e arabofoni/e negli istituti penitenziari italiani. Nelle carceri italiane, nonostante la comunità linguistica maggiore dopo quella italiana sia quella arabofona, mancano libri in lingua araba; per questo motivo, il progetto permette l'arrivo di libri in arabo dalla Tunisia, che renderanno possibili attività di formazione volte a creare un clima carcerario più inclusivo.

Destinatari/e (2022): detenuti/e arabofoni/e nelle carceri italiane.

Importo (2022): N/A

Durata: 06/21-ongoing

Partner: ALBM - Associazione Lina Ben Mhenni, Istituto Penitenziario Livorno, Istituto Penitenziario Pisa, Garante detenuti Livorno, ARCI Livorno, Università degli Studi di Firenze, CESDI Centro Servizi per Donne Immigrate, Controluce.

Finanziatore: Fondi privati.

SOSTEGNO A DISTANZA - SVETLOST

Ambito: Sostegno a distanza

Paese: Serbia

Descrizione: Il sostegno a distanza attivo in Serbia dal 2013 è pensato per accompagnare economicamente gli orfani e le orfane o le famiglie in difficoltà da un lato e alla popolazione vittima di segregazione e violenze in Kosovo, che vive in aree povere e isolate dove sono carenti cibo, acqua e elettricità.

Destinatari/e (2022): Minori in zone di conflitto o post-conflitto, orfani/e e famiglie in difficoltà.

Importo (2022): 8.800 €

Durata: 1999-ongoing

Partner: Croce Rossa di Kraljevo

Finanziatore: Donatori privati

Un pontoner

Un ponte per

Informazioni istituzionali

Acronimo	UPP
Codice Fiscale	96232290583
Partita Iva e Iscrizione REA	04734481007
Forma giuridica	Associazione riconosciuta
Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore	Altro ente
Elenchi in cui l'Ente è iscritto	Elenco art.26 legge 125/2014 ONLUS Associazioni riconosciute (Prefettura Roma)
Indirizzo sede legale	Via Angelo Poliziano 18-20-22, 00184 - Roma
Altre sedi Italia (operative)	Piazza Giuseppe Garibaldi 33, 56124 - Pisa Via Peyron 8, 10126, - Torino Via Vernicchi 154 - Parco Gallo, Fabbricato B int 10 Casalnuovo di Napoli (NA) Via Antonio Rosmini, 75, 20900 Monza MB
Altre sedi Estero	Iraq (Erbil, Suleymanya, Dohuk, Baghdad, Mosul, Basra, Nassiryia) Siria - Nord est (Amouda, Raqqa) Giordania (Amman) Libano (Beirut) Tunisia-Libia (Tunisi)
Aree territoriali operatività	Giordania, Iraq, Italia, Libano, Nord Est Siria, Serbia, Tunisia-Libia, Ucraina
Rete associativa	AOI

Il Bilancio Sociale 2022 è stato redatto con il prezioso contributo di tutti i Dipartimenti e delle Missioni estere di Un Ponte Per.
Approvato dal Comitato Nazionale il 6 giugno 2023 e dall'Assemblea Nazionale il 23 giugno 2023.
Contatti: comunicazione@unponteper.it

www.unponteper.it

Un ponte per